



EUROPEAN LEAF TOBACCO INTERBRANCH ORGANIZATION

Roma, 22 maggio 2017 - Con oltre 65.000 coltivatori, 350.000 salariati e decine di migliaia di addetti nella prima trasformazione e nell'indotto in Europa, la coltivazione del tabacco è la produzione agricola e agro-industriale a maggior intensità di lavoro, che contribuisce a mantenere alti livelli di impiego e coesione sociale nei nostri territori rurali, specie in un momento come questo, che vede l'intera agricoltura europea in grave sofferenza e la sua sostenibilità a forte rischio.

Mentre una normativa sempre più restrittiva fa temere che l'industria manifatturiera possa abbandonare la produzione europea, la completa soppressione dell'Organizzazione Comune del Mercato del tabacco ha determinato gravi conseguenze al nostro settore.

Consapevoli della discriminazione del settore da parte delle Istituzioni europee, a tutto vantaggio delle importazioni da paesi terzi, e considerando i forti interessi comuni, i coltivatori e i primi trasformatori di tabacco dell'Ue, hanno deciso di unire le forze e costituire una Organizzazione Interprofessionale transnazionale. Oggi ELTI - European Leaf Tobacco Interbranch - ha tenuto la sua prima Assemblea Generale a Roma, nelle sale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Associando i tabacchicoltori europei di UNITAB (Unione internazionale dei coltivatori di tabacco e i trasformatori di FETRATAB (Federazione europea dei trasformatori di tabacco), ELTI, tra tutti i settori agro-industriali dell'Ue, è la prima e unica Organizzazione Interprofessionale transnazionale conforme alla nuova Politica Agricola Comune (PAC).

Ancora una volta, il settore del tabacco indica la via da seguire per il rafforzamento dell'agricoltura europea, in particolare per le aree rurali meno favorite e con poche o nessuna alternativa economica e occupazionale, e combatte in prima linea per difendere gli interessi di tutta l'agricoltura dell'Ue, colpita da un'eccessiva liberalizzazione e da un sovra-sfruttamento, che danneggiano la competitività e la vitalità dei nostri territori.

Le relazioni con il mercato e con le Istituzioni sono spesso difficili; ELTI è il nuovo strumento che contribuirà a difendere il valore dell'intera filiera, in tutti i paesi produttori d'Europa, sia a livello comunitario che internazionale.

La priorità di ELTI è ottenere il riconoscimento da parte delle Istituzioni nazionali e dell'Unione - secondo il Regolamento delegato (Ue) n. 2016/232 della Commissione -, e rilanciare la cooperazione con i Ministeri dei paesi produttori .

ELTI perseguirà inoltre l'obiettivo di rendere trasparente ed efficiente il mercato, ridefinendo i ruoli delle organizzazioni dei produttori e dei primi trasformatori, favorendo la creazione di Organizzazioni e Accordi Interprofessionali in tutti i paesi e promuovendo investimenti per il miglioramento della qualità e dell'integrità del prodotto, la ristrutturazione delle aziende tabacchicole e la modernizzazione agricola. ELTI parteciperà attivamente alla discussione sulla riforma della PAC post 2020, che dovrà essere più attenta ad un'agricoltura familiare e sostenibile.

I soci di ELTI, UNITAB e FETRATAB sono le federazioni europee delle associazioni nazionali di Organizzazioni di Produttori e primi trasformatori di tabacco greggio prodotto in Italia, Spagna, Polonia, Grecia, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Ungheria, Belgio e Svizzera e rappresentano collettivamente la maggioranza assoluta del tabacco coltivato e trasformato nell'Unione europea.